

COMUNE DI VENEGONO INFERIORE

Provincia di Varese

IL REVISORE DEI CONTI DOTT. CARLO ALDO MERICO

Parere n. 5 del 03.03.2026

reso sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale, avente ad oggetto:

“Riaccertamento ordinario dei Residui ai fini della formazione del Conto Consuntivo 2025”

L'anno 2026 il giorno tre del mese di marzo, il sottoscritto Carlo Aldo Merico, Revisore dei Conti nominato con deliberazione del consiglio comunale n. 23 del 26.07.2024, con decorrenza dell'incarico dal 01.08.2024 (di seguito anche Organo di Revisione), procedendo da remoto sulla base della documentazione trasmessa dal Responsabile del Servizio in data 27 febbraio 2026;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale, riguardante il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025;

RICHIAMATO:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) *il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

DATO ATTO

CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere del revisore dei conti;

CHE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle posizioni debitorie e creditorie, alla luce del “PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA” in vigore dal 1° gennaio 2015;

CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2024;

VISTA la deliberazione C.C. n.37 del 19/12/2025 con cui è stato approvato **il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026/2028;**

ATTESO CHE, qualora il bilancio di previsione sia stato già approvato, il riaccertamento ordinario genera una sua contestuale variazione, al fine di inserire nello stesso le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n.2 (punto 5.4), di procedere alla costituzione/movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giunta in oggetto:

- sono stati individuati i **RESIDUI ATTIVI** da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a:

1) **CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE** (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento *ex lege* al F.C.D.E.);

2) **CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI** (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause);

- sono stati individuati i **RESIDUI PASSIVI** da mantenere, da cancellare e da reimputare;

CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2025 e la conseguente variazione di bilancio 2026/2028 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2025;

VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale delle variazioni di bilancio 2025/2027 esercizio 2025

PRESO ATTO che:

- i responsabili dei servizi/settori dell'Ente hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore (Ufficio di ragioneria e/o Ufficio bilancio e/o Programmazione e Gestione Finanziaria), dichiarando di aver verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;

- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi/settori, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

ATTESO CHE questo Organo di revisione ha verificato, in particolare, che il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai singoli responsabili dei servizi, che hanno motivato le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale o eventuale reimputazione secondo il criterio dell'esigibilità (per gli accertamenti e gli impegni di parte competenza).

VISTA la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

Residui attivi conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui

Residui passivi conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui

Residui attivi cancellati

Residui passivi cancellati

Prospetto di variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027, esercizio 2025, funzionale alla costituzione/incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2025, derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31/12/2025;

Prospetti entrata e spesa di variazione al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028, di competenza e di cassa, funzionali alla reimputazione dei residui attivi e passivi, del FPV di entrata e di spesa ed accertamenti e impegni reimputati secondo esigibilità sul Bilancio di previsione 2026/2028

Variazione di cassa al bilancio 2026;

Visti i pareri favorevoli preventivi ex art. 49 comma 1 e 147/bis del D.Lgs 267/2000 di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile del Servizio Finanziario allegati alla proposta di deliberazione;

Esprime

In ordine alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale sopra indicata e per quanto di competenza, il proprio **parere favorevole** ai sensi dell'art.239 del TUEL 267/2000 e ss.mm.

Il Revisore dei Conti

Carlo Aldo Merico

(documento sottoscritto con firma digitale)